

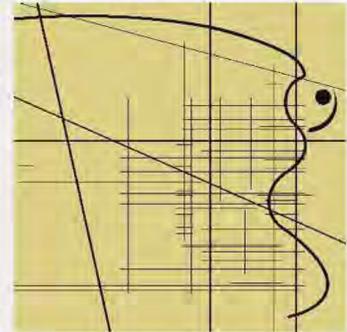
CONSTRUCTION OF THE SEA

Il progetto "Construction of the sea" ha avuto origine da uno studio fotografico effettuato *in situ*, al fine di catturare tutti quegli aspetti che caratterizzano il porto di Martinsicuro e le aree a esso circostanti.

In seguito a un'attenta analisi, le foto maggiormente rappresentative dell'area di progetto sono state selezionate e inserite in un *book* fotografico, il quale è stato utilizzato per una mostra allestita per gli abitanti e i pescatori del luogo.

Gli scatti fotografici e le testimonianze raccolte dai cittadini e dai pescatori locali hanno permesso di osservare ulteriormente il posto, così da spostare e focalizzare l'attenzione sull'intera cittadina di Martinsicuro. Sono stati analizzati, in tal modo, attraverso una planimetria attuale, i tracciati che generano la struttura urbana, mentre la planimetria storica ha permesso di esaminare i vecchi canali.

Dall'esame incrociato delle planimetrie e dallo studio di alcune opere di V. Kandinskij è poi derivato l'elaborato finale: attraverso linee nere di forma e spessore diversi (come riportato nell'immagine a destra), sono stati riprodotti il porto, i tracciati e i canali storici della cittadina di Martinsicuro.



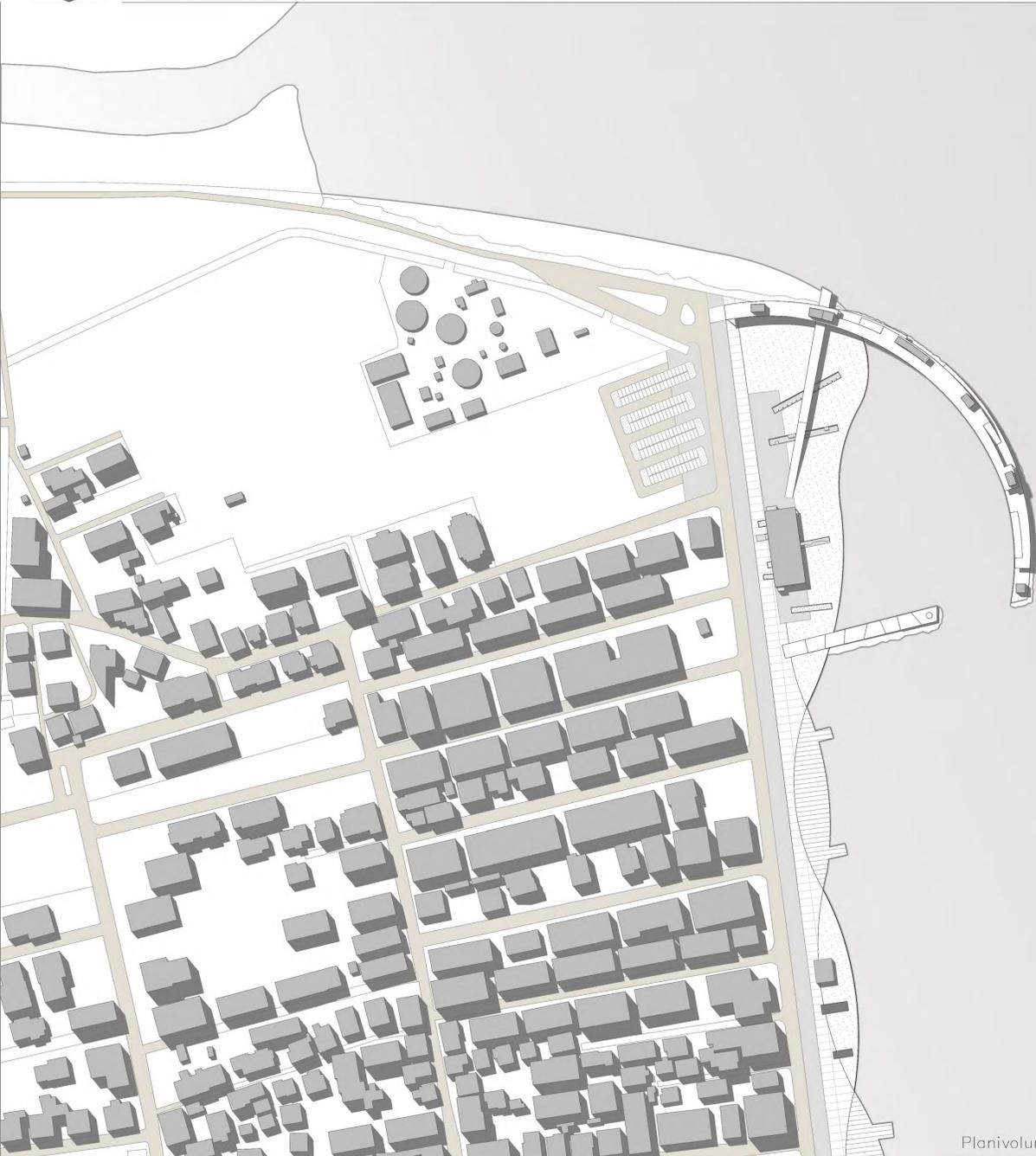
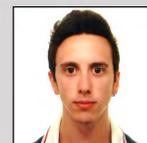
Immaginando, dunque, il porto e tutti i tracciati infrastrutturali di Martinsicuro come una tela "kandinskijana", è stato possibile progettare il rifacimento dell'area portuale attraverso una grande costruzione. Essa, innanzitutto, contrariamente all'attuale porto, blocca l'ingresso dei detriti e delle acque sporche trasportate dal Fiume Tronto.

L'obiettivo primario è quello di restituire alla città l'infrastruttura del porto e con essa tutti quegli aspetti fondamentali che un approdo dovrebbe avere e di cui, peraltro, i pescatori del posto non hanno mai usufruito. Infatti, la nuova area portuale si svilupperebbe su tre livelli. Il primo di essi offre un grande spazio per l'attracco dei pescherecci e facilita lo scarico del materiale pescato, il quale può essere lavorato direttamente sul posto attraverso appositi "box". Questi ultimi hanno la particolarità di essere facilmente ingranditi secondo le necessità del singolo pescatore, attraverso dei listelli in legno fissati su pilastri, anch'essi in legno. Il secondo livello, accessibile tramite ascensori, rampe e una grande passerella in legno, raggiungibile anche dalla spiaggia, è invece costituito di "box" per la vendita diretta del pesce e di un locale più grande destinato alle lezioni per la patente nautica. Infine, il terzo livello, accessibile anch'esso tramite rampe e ascensori, offre altri punti per la vendita del pesce e un piccolo ristoro.

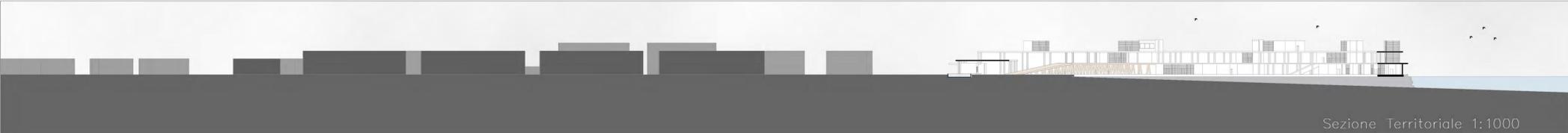
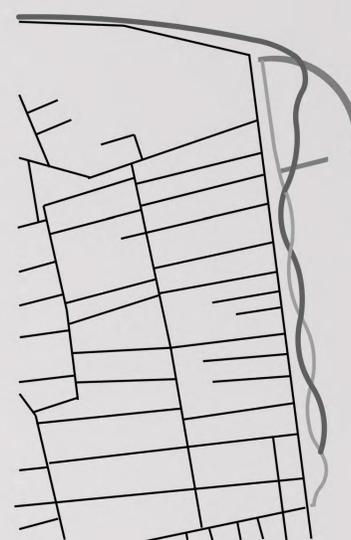
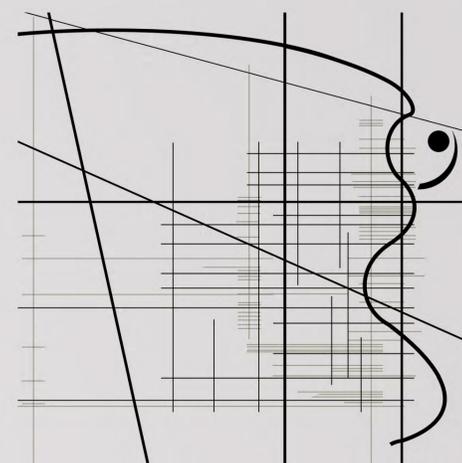
Il progetto prevede, inoltre, il rifacimento del capannone presente nel porto: sventrando i muri perimetrali e lasciando solo la copertura, e utilizzando i percorsi dei vecchi canali storici per creare delle bucatore d'acqua e piccole dune di sabbia direttamente sulla spiaggia, l'area verrà destinata esclusivamente al divertimento per i bambini.

Per quanto riguarda, invece, l'area abbandonata retrostante al porto e inizialmente destinata alla rimessa delle attrezzature portuali, essa sarà trasformata in un parcheggio per auto allo scopo di rendere più facile e veloce il raggiungimento a piedi del porto e della spiaggia.

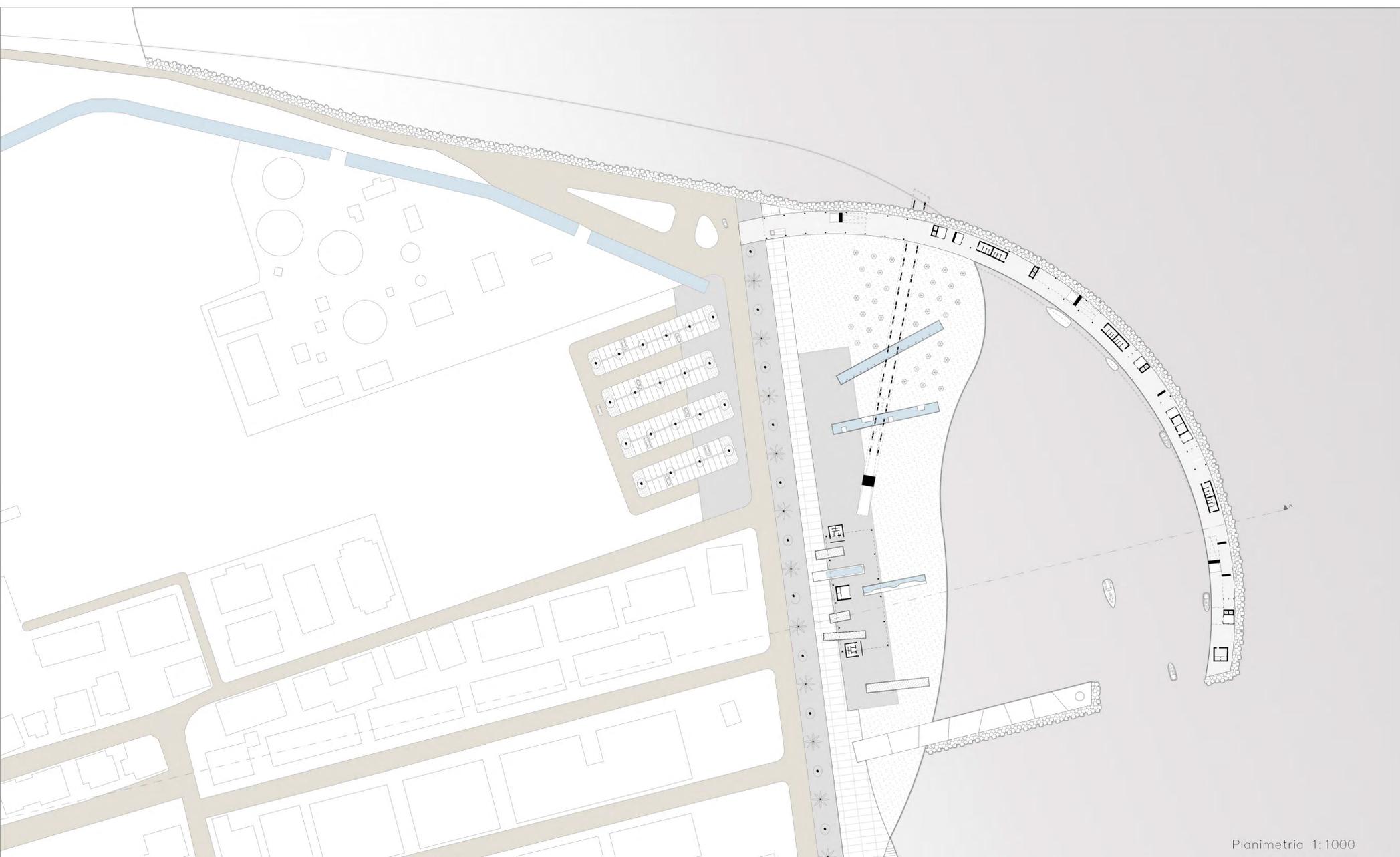
Da ultimo, l'attenzione è stata concentrata sul lungomare di Martinsicuro. Con l'obiettivo di risolvere il problema dell'erosione del mare, il progetto prevede una solida costruzione in cemento, sovrastata da distese di sabbia e alternata a piattaforme in legno. Il risultato è la creazione di una spiaggia artificiale. Gli attuali tracciati, invece, creeranno delle passerelle sul mare in corrispondenza delle piattaforme in legno e delle superfici pavimentate in corrispondenza della spiaggia.



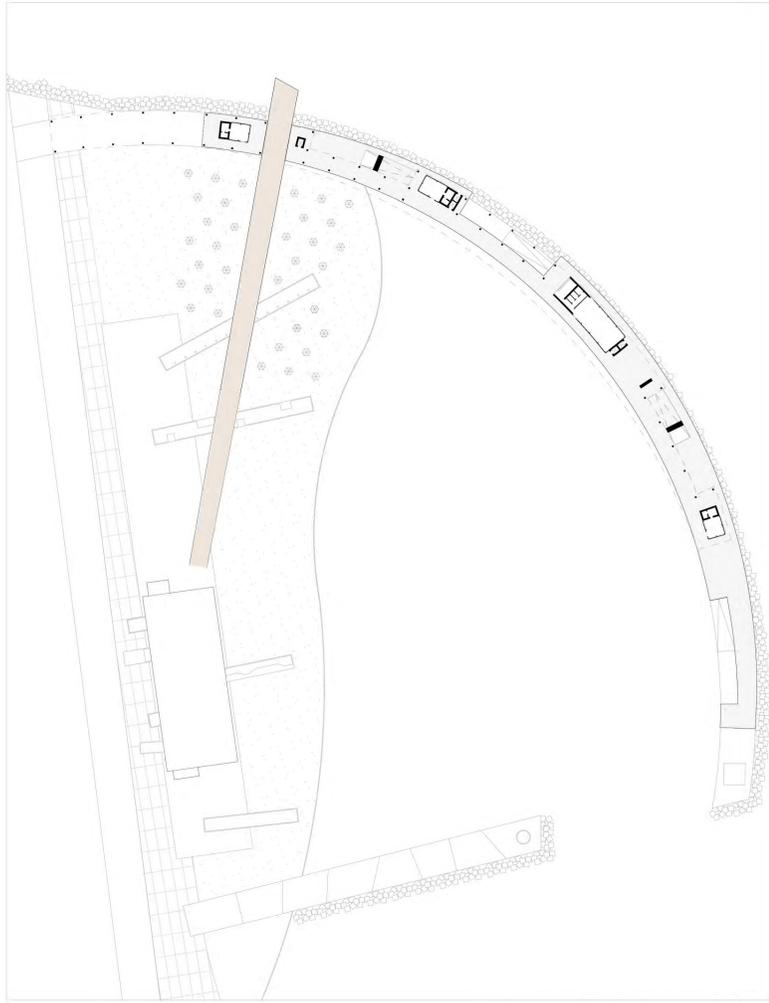
Planivolumetrico 1:2000



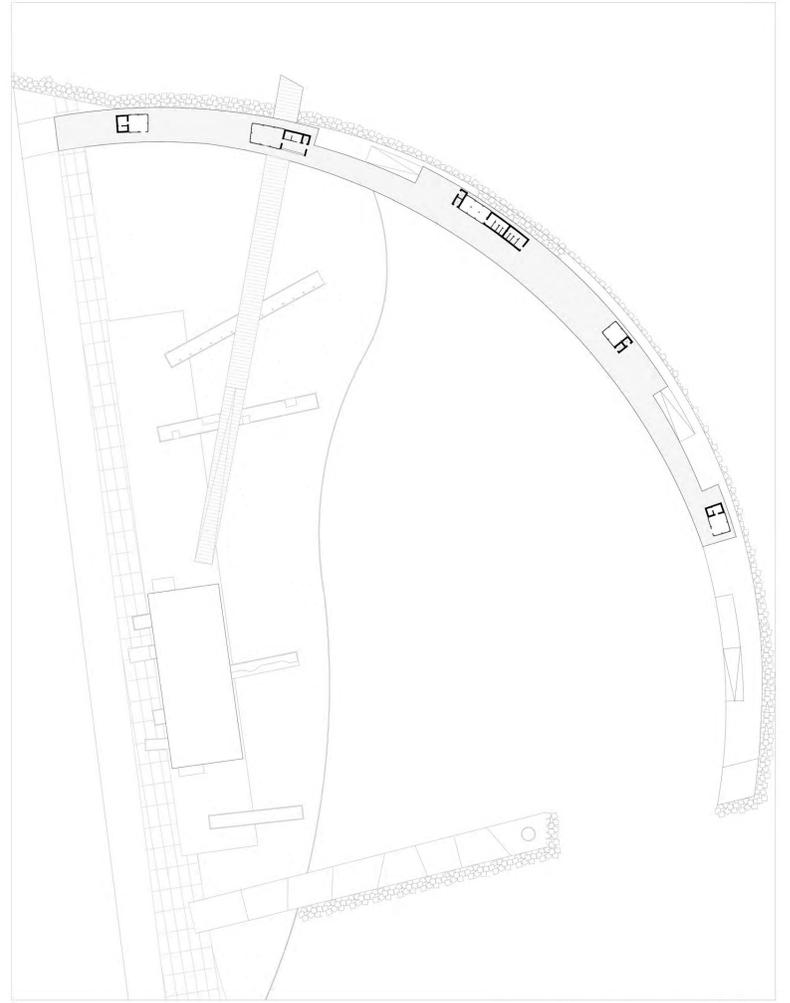
Sezione Territoriale 1:1000



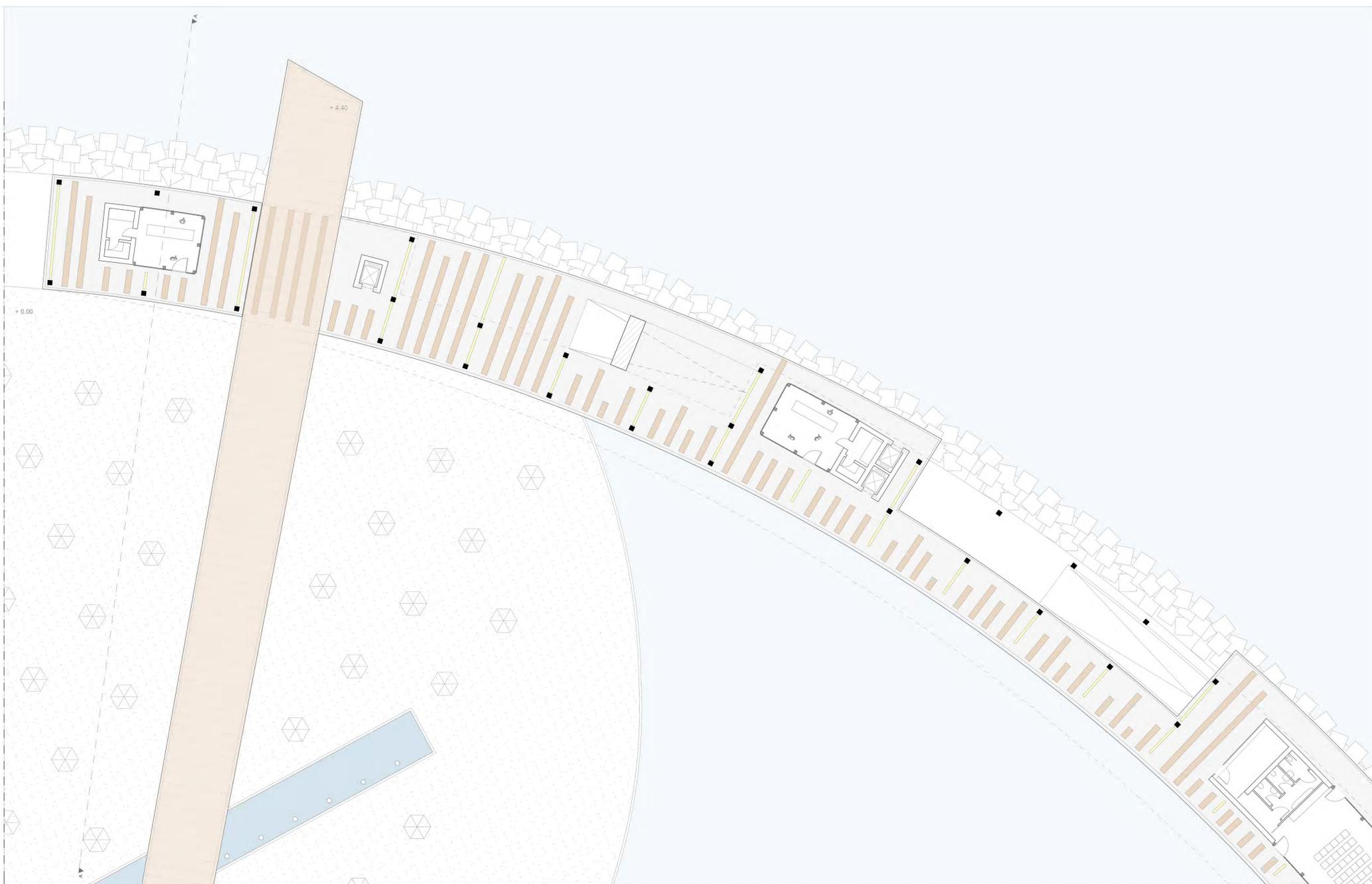
Planimetria 1:1000



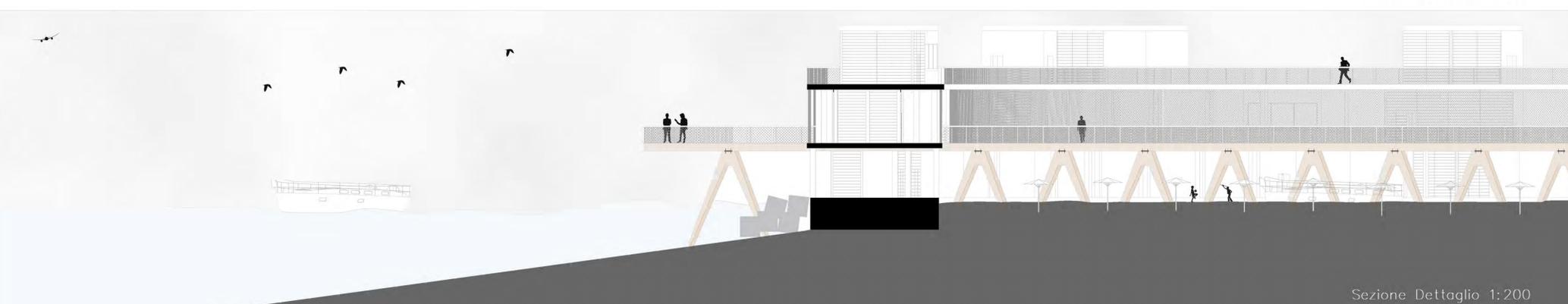
Pianta Piano Primo 1:1000



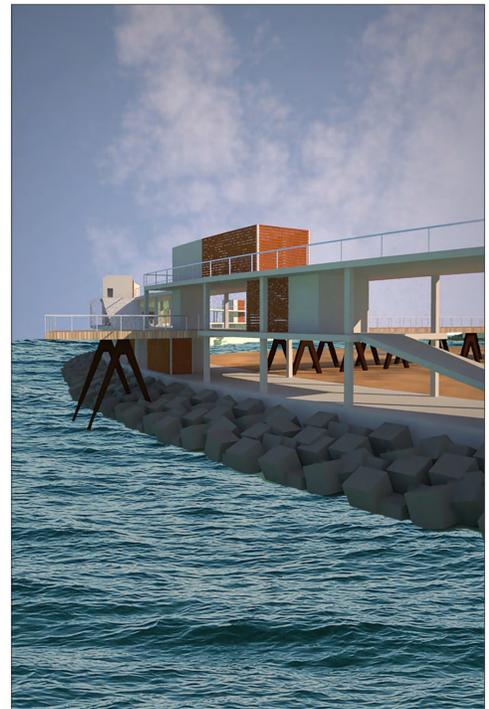
Pianta Piano Secondo 1:1000



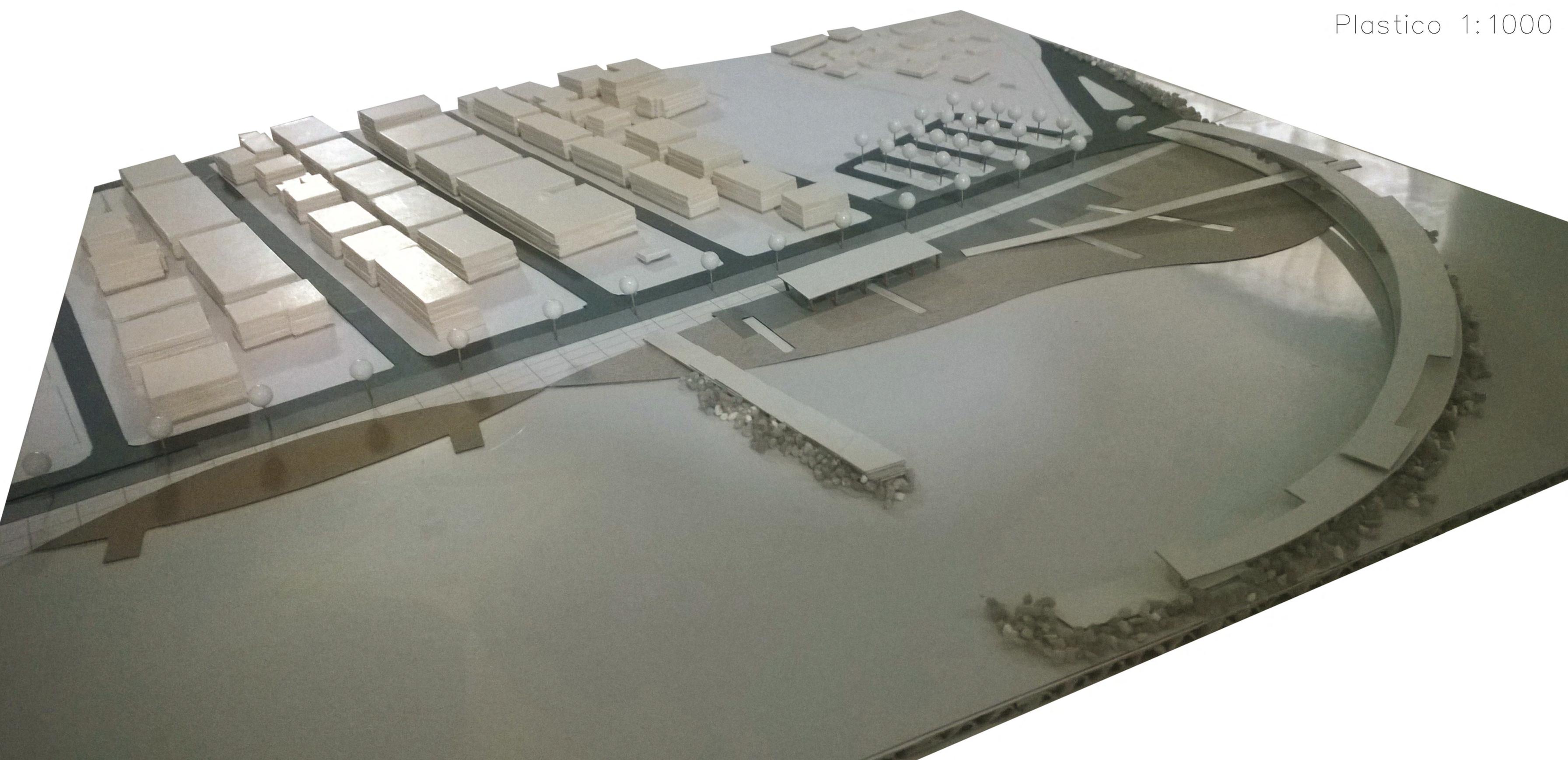
Pianta Dettaglio 1:200



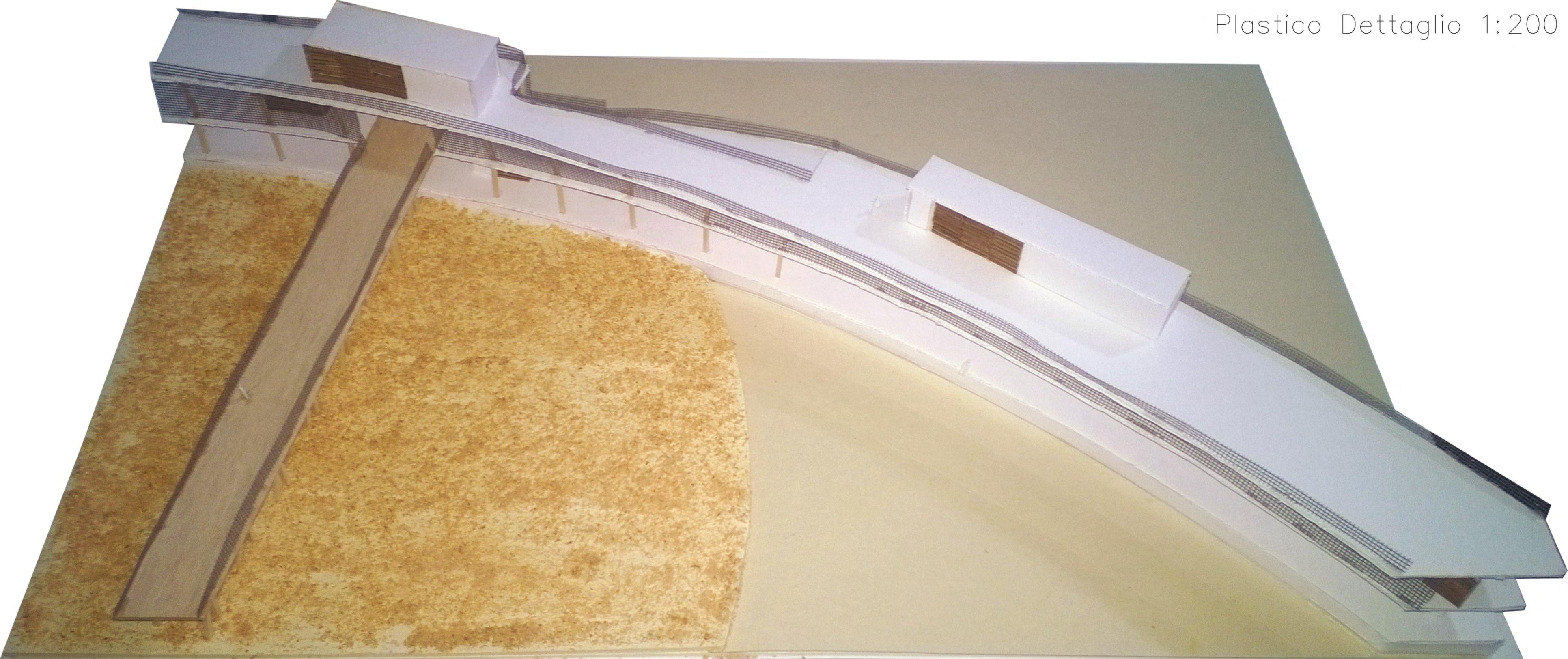
Sezione Dettaglio 1:200







Plastico Dettaglio 1:200

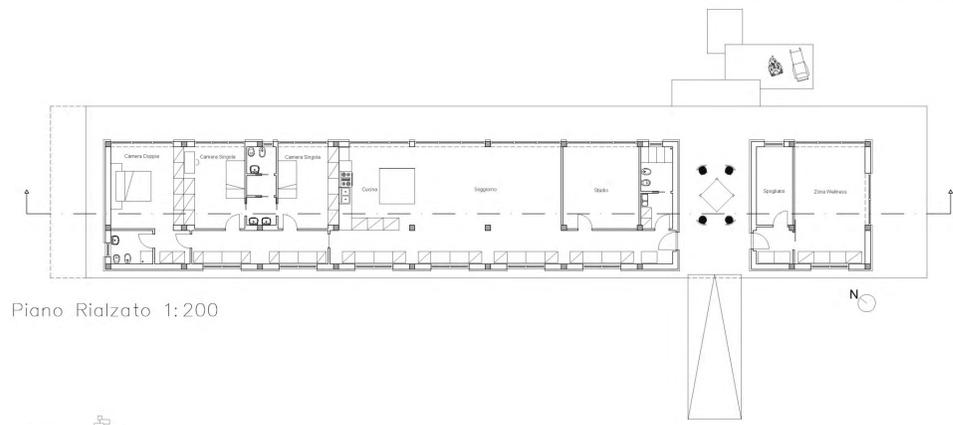


Plastico Dettaglio 1:200

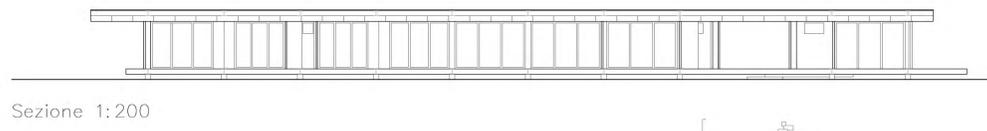


LABORATORIO FONDAMENTI DELLA PROGETTAZIONE A prof. Marco D'Annunziis a.a. 2011/2012

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA



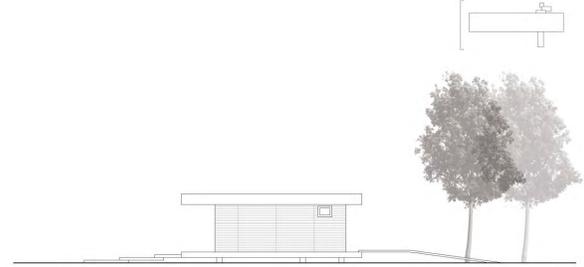
Piano Rialzato 1:200



Sezione 1:200



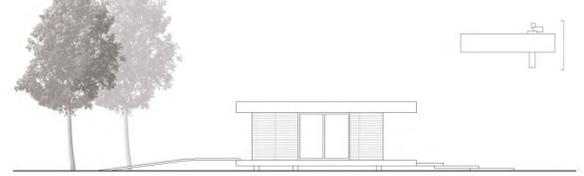
Prospetto 1:200



Prospetto 1:200



Prospetto 1:200



Prospetto 1:200

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANA A prof. Emanuele Marcotullio prof.ssa Anna Ciotta a.a. 2012/2013

HOUSINGSTRATEGIES



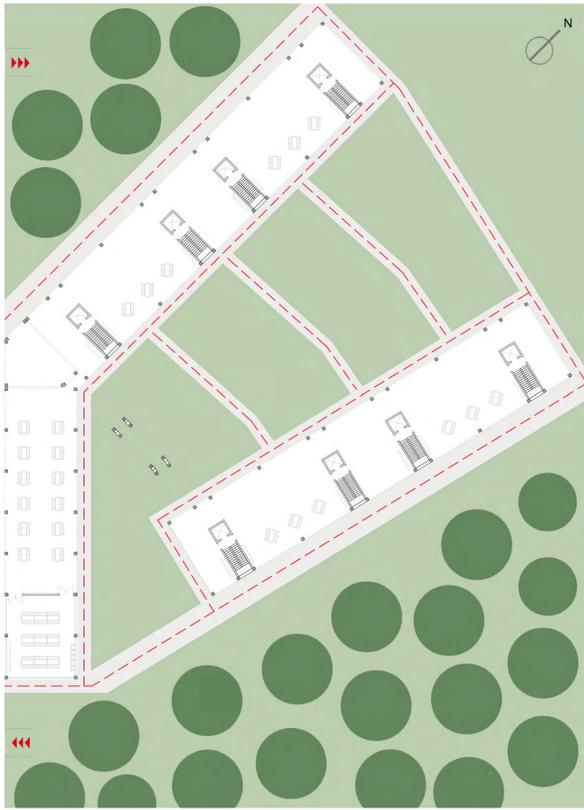
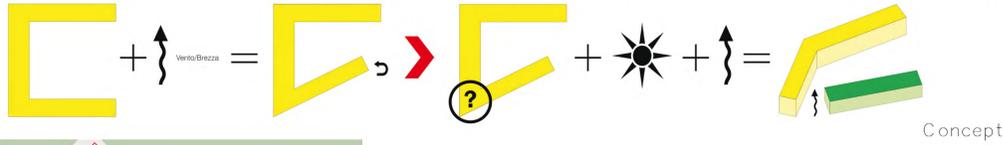
Piano Terra 1:200



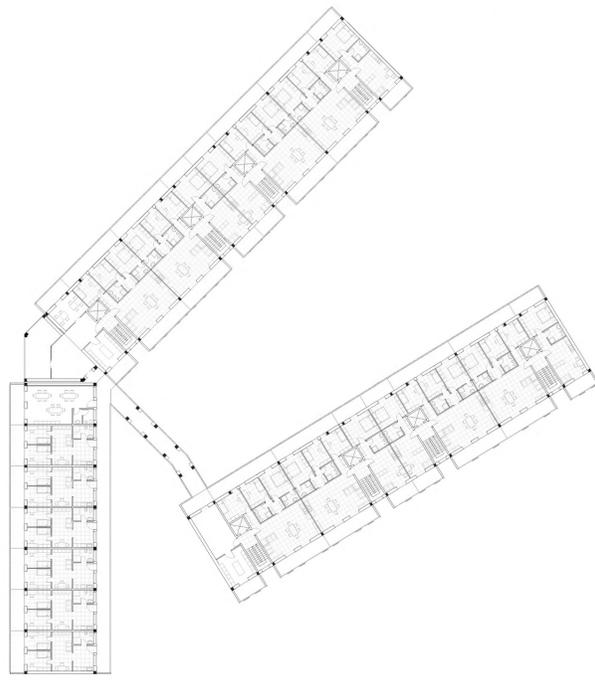
Sezione Prospettica 1:200



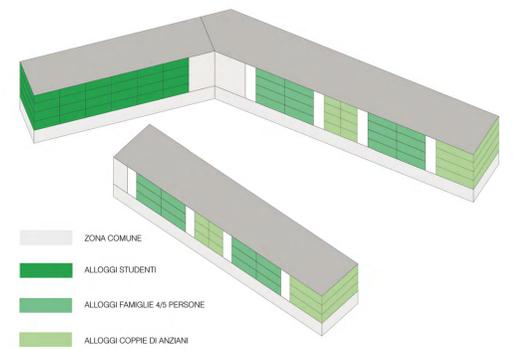
LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA 1A prof. Massimo Perriccioli prof.ssa Roberta Cocci Grifoni a.a. 2012/2013



Attacco a Terra 1:500

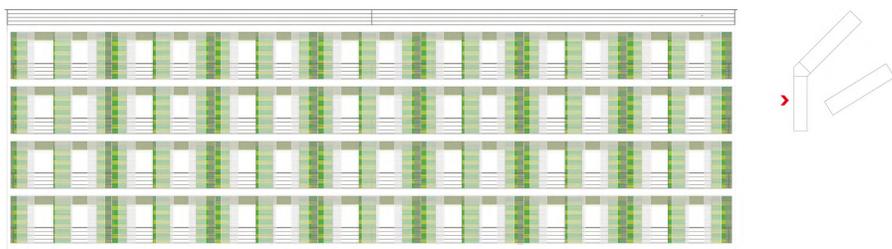


Piano Primo 1:500



- ZONA COMUNE
- ALLOGGI STUDENTI
- ALLOGGI FAMIGLIE 4/5 PERSONE
- ALLOGGI COPPIE DI ANZIANI

Strategia Alloggi



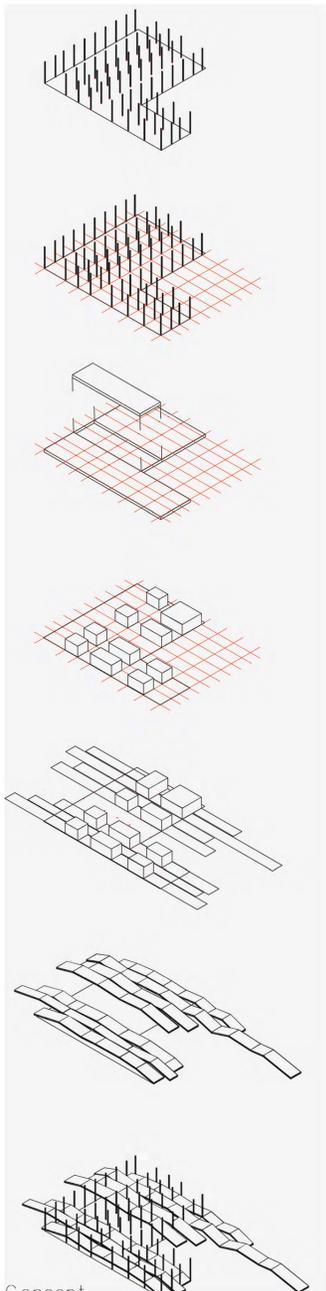
Prospetto 1:200



Prospetto 1:200

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA A prof. Luigi Coccia prof. Roberto Ruggiero a.a. 2013/2014

RE-CYCLE ITALY RICICLASI CAPANNONI strategie progettuali per la riconversione delle aree improduttive



Pianta 1:500



Masterplan 1:1000



Sezione 1:500

